

Create-net e il suo «Energino»

Agli Ict days si scoprirà quanta energia si consuma

TRENTO. Anche CReate-net prenderà parte agli ICT Days 2012. L'evento, organizzato dall'Università di Trento, FBK e Trento Rise, è un'opportunità di scambio per gli studenti, le imprese, le università e i centri di ricerca, ma è anche un'occasione per conoscere il mondo delle tecnologie di informazione e comunicazione con incontri, conferenze e dimostrazioni dal vivo delle applicazioni dei progetti di ricerca. Create-net avrà un banco informativo il 19 aprile durante il Placement Day e incontrerà gli studenti e tutti coloro che vogliono saperne di più sulle attività, progetti e opportunità di lavoro del Centro. Per coloro che desiderano dare uno sguardo più approfondito alle applicazioni del futuro, vale la pena visitare il "Demo Corner" dove Create-net presenterà "Energino" una piattaforma aperta per il monitoraggio del consumo energetico sviluppata in collaborazione con l'Università di Trento. Energino si rivolge a ricercatori, professionisti e amatori interessati a scoprire dove, come e quando l'energia viene consumata in un dispositivo wi-



L'energia e Facebook: l'esperimento durante gli Ict Days

reless. La demo mostrerà ai visitatori l'impatto sul consumo energetico di azioni quotidiane come ad esempio guardare un video su YouTube o stare in contatto con gli amici su Facebook. Gli studenti avranno la possibilità di vedere le varie fasi di sviluppo di Energino dall'assemblaggio del prototipo fino al prodotto finito. In qualità di partner del progetto europeo Ofelia, Create-net introdurrà inoltre Vertigo, un'architettura di virtualizzazione per

reti OpenFlow. Vertigo consente ai ricercatori che lavorano sulle tecnologie di rete dell'internet del futuro di istanziare reti virtualizzate e programmabili con lo scopo di testare protocolli e meccanismi innovativi in un ambiente controllato. La demo verrà realizzata all'interno dell'infrastruttura di rete sperimentale implementata localmente da Create-net e federata a livello europeo insieme ad altre sei infrastrutture parte del progetto Ofelia.